



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)
Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana"
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei"
Istituto Professionale Socio Sanitario



Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169
Tel. 035/960300 • Sito internet: www.ispiana.gov.it
E-mail: info@ispiana.gov.it - Posta elettronica certificata: bgis00700q@pec.istruzione.it

LINEE GUIDA CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Proposta dal Collegio docenti del 03.09.2018
ed accolta dal Consiglio d'istituto del 25.1.2019



LINEE GUIDA CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI

FINALITÀ	<p><i>"...la valutazione è una forma di intelligenza pedagogica" (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto"</i></p> <ul style="list-style-type: none">• La valutazione è un processo che accompagna lo/la studente/essa per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.• I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (art.1,OM 92/2007) <p>Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento l'Istituto Ivan Piana di Lovere (Bg) riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alla conseguenti valutazioni.</p>
-----------------	--



OBIETTIVI	<p>E' un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: <i>iniziale – formativo – sommativo</i>.</p> <p>COSA VALUTIAMO:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il <i>miglioramento rispetto alla situazione di partenza</i>• aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello/a studente/essa. <p>La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, comportamento, frequenza.</p> <p>L' impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza – capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione</p> <p>La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello/a studente/essa nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stages e, in particolare per l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l' interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.</p> <p>Il comportamento intesi come rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli</p> <p>La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.</p>
------------------	--



FUNZIONI	<p>1) Diagnostica e orientativa Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Analisi dei prerequisiti. Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc) - Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.</p> <p>2) Formativa e sommativa Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità. Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.</p>
CONDIZIONI IRRINUNCIABILI	<p>Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• informare preventivamente gli/le studenti/esse della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;• avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli/le studenti/esse;• stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;• non utilizzare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + - , uso della matita;• usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;• esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica prima della somministrazione della verifica stessa;• esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;• consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. Dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio);• assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);• predisporre prove equipollenti/diversificate per i soggetti diversamente abili (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno e del Percorso A o B);• che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);• utilizzare le griglie di valutazione.



VERIFICHE

FUNZIONI DELLE VERIFICHE	<p>Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno/a</p> <p>Le verifiche sono strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• con cui l'allievo/a prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;• con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.
PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA	<p>Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.</p> <p>Per gli/le alunni/e diversamente abili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.</p> <p>Sono previste due prove scritte/pratiche (dove previste dalla disciplina) e orali a quadrimestre.</p>
COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA	<p>La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">• registro elettronico;• pagelle nel 1° e 2° quadrimestre;• comunicazioni del coordinatore e della presidenza scritta per chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione.
ATTRIBUZIONE VOTO	<p>Ogni docente porta al Consiglio una proposta di voto in base a: rendimento dello/a studente/essa e alle prove sostenute.</p> <p>In presenza di una votazione con decimale 0,5 il docente in piena autonomia tenendo conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione, deciderà se proporre il voto per eccesso o per difetto.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	CAPACITA' Analisi, sintesi, rielaborazione	COMPETENZE Chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito.		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti.	Non effettua alcun collegamento logico. Non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso.
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta, carente o puramente mnemonica.	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.	Esponde in modo scorretto o frammentario.
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti o puramente mnemonica.	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente.	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero o poco appropriato.
6	Conosce i contenuti nella loro globalità.	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici.	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice.
7	Ha una conoscenza discreta dei contenuti.	E' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi.	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato.
8	La conoscenza dei contenuti è buona.	E' capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato.
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale.	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.	Esponde in maniera ricca e personale. Rielabora con un lessico sempre appropriato.